ASSOCIAZIONE PENDOLARI.

sezione di Brescia

Brescia, 2 aprile 2009

Verbale dell'incontro tenutosi presso la sede della Regione Lombardia di via Pola in data 31.03.2009

All'ordine del giorno:
- aggiornamento della situazione
- presentazione degli interventi correttivi in corso
- cambio orario di giugno: programmazione delle attività

Sono veramente poche le novità portate dalla Regione e da Trenitalia, si potrebbe dire tranquillamente che non ce ne sono per quanto riguarda i problemi specifici dei pendolari di Brescia.

- Trenitalia ha mostrato dei dati in cui "come sempre" ha evidenziato un netto miglioramento "generale" del servizio tra marzo e febbraio per quanto riguarda i ritardi. In realtà, sulla nostra tratta, la qualità del servizio è ulteriormente peggiorata, come la stessa Trenitalia e Regione hanno ammesso dopo il nostro intervento.
Al miglioramento della situazione della mattina, corrisponde un deciso peggioramento serale che porta la situazione generale sulla tratta MI-BS in netto passivo. (ved. Allegato).
- A parte il correttivo d'orario della mattina (anticipo dell'Eurostar 9702 sul 2090) che ha portato stabilità, a scapito di ulteriori peggioramenti dei tempi di percorrenza, si segnala la promessa di Trenitalia, di immettere da aprile del materiale "leggermente migliore" nelle composizioni del treno 10616 (06,52) della mattina.
- Orario Estivo; l'unica novità riguarda la conferma della partenza a giugno, contemporaneamente all'ingresso dell'orario estivo, del servizio navetta ferroviario di collegamento da Treviglio e Milano.
L'avvio di questo servizio navetta dovrebbe consentire di diminuire i tempi di percorrenza di tutti quei treni regionali provenienti da Brescia che oggi effettuano tutte le fermate, eliminando le fermate esistenti dopo Treviglio, stiamo comunque parlando di treni che continueranno ad essere poco utilizzati dall'utenza Bresciana come oggi, a causa di tempi di percorrenza da terzo mondo.
Sempre riguardo l'orario estivo, la Regione promette di coinvolgere "al più presto" i comitati, le associazioni pendolari, gli enti locali per una concreta valutazione e condivisione delle proposte.

La nostra associazione era rappresentata dal sig. Paolo Rivi e dal sig. Davide Ronchi
Con loro il rappresentante del comune di Brescia, Giandomenico Ganci e quello della provincia di Brescia.

Nel nostro intervento, abbiamo evidenziato lo stupore per la pochezza di quanto è stato elaborato in due mesi da Regione e Trenitalia, da quando cioè lo scorso febbraio abbiamo presentato insieme al comune di Brescia delle precise richieste di modifica da apportare all'orario a partire da giugno, richieste rimaste ad oggi senza alcuna risposta e che con forza abbiamo ripresentato durante l'incontro…
A distanza di ben due mesi dall'ultimo incontro che diventano 4 dall'entrata in vigore del nuovo orario…, la situazione in Regione è la stessa…, stesse le parole…, la cabina di regia…, vedremo…, faremo…, vi faremo sapere…, questo è un film di cui conosciamo ormai la trama a memoria…, in realtà abbiamo il timore fondato che gli orari di giugno siano già pronti… e non ci saranno cambiamenti di nessun tipo.
Nonostante la situazione di assoluta criticità su Brescia che abbiamo evidenziato sia in termini di servizio regionale negato dopo l'abolizione dei treni regionali "diretti", nonostante l'assoluta criticità dal punto di vista economico (della CRT PLUS ormai non si parlà più…), derivante dalla riclassificazione "tarocca" dei treni Intercity in EurostarCity, nonostante il ricatto a cui ci ha costretto a sottostare pagando il doppio per rimanere in piedi sugli stessi treni Intercity di prima… la Regione Lombardia PARE INDISPONIBILE A DARE RISPOSTE CONCRETE ALLA RICHIESTA PRESENTATA DAL COMUNE DI BRESCIA E DALL' ASSOCIAZIONE IN ORARIO, riguardante principalmente, L'IMMEDIATO RIPRISTINO DI TRENI REGIONALI DIRETTI tra Brescia e Milano.
Abbiamo chiesto alla Regione Lombardia di sospendere la " ridicola farsa" della CRT PLUS che oggi c'è e domani non c'è più… Degli EurostarCity di Moretti, ne facciamo volentieri a meno…, in questi mesi abbiamo potuto toccare con mano l'inefficienza del servizio fornito da questi treni…, soppressioni, guasti, ritardi…
La Regione Lombardia ha enormi responsabilità su quanto è successo e ha l'obbligo morale di ridarci quello che ci ha tolto il 14 dicembre eliminando il servizio offerto dai "diretti" regionali mettendo in croce i pendolari Bresciani e contemporaneamente facendo un enorme regalo a TRENITALIA…
Un nostro ultimo intervento ha riportato all'attenzione la questione ancora irrisolta di Desenzano con il suo grande bacino di utenza, penalizzato dalla mancanza di fermate offerte dai treni EurostarCity.
A seguire l'intervento del rappresentante del comune di Brescia che ha esposto in modo veramente chiaro le modifiche richieste all'orario, con il ripristino di treni regionali diretti, rinnovando alla Regione di fornire al più presto risposte su questi punti e dando la sua completa disponibilità a vagliare e studiare soluzioni condivise.